

Interrogazione n. 1265

presentata in data 5 agosto 2024

a iniziativa del Consigliere Putzu

Ristori ai commercianti di Casette d'Ete interessati dalla chiusura del ponte sul fiume Ete

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere,

Premesso che

in località Casette d'Ete, nel comune di Sant'Elpidio a Mare, il genio civile della Regione Marche sta realizzando il nuovo ponte sul fiume Ete;

in data 4 luglio 2024 l'ex sindaco di Sant'Elpidio a Mare, Alessio Pignotti, ha dichiarato che, grazie alla collaborazione dell'Assessore regionale Stefano Aguzzi, sarebbero state individuate delle risorse del bilancio regionale da destinare ai commercianti di Casette d'Ete, per la copertura delle perdite causate dalla chiusura di tre mesi della strada interessata dalla realizzazione del nuovo ponte;

in data 1° agosto 2024, durante un incontro con i commercianti interessati, l'ex sindaco Alessio Pignotti, la Consigliera Marcozzi e l'Assessore Aguzzi è emerso che i ristori non derivano da risorse regionali ma sono previsti nell'ambito della procedura di appalto e possono essere richiesti, stando alle informazioni date nel corso dell'incontro, entro 30 giorni dal termine dei lavori, dimostrando il mancato utile avuto dall'attività nel corso della chiusura della strada.

Considerato che

il genio civile della Regione Marche sembrerebbe aver modificato il progetto in corso d'opera, rispetto a quello presentato dalla stessa Regione Marche e dall'Amministrazione Comunale di Sant'Elpidio a Mare alla cittadinanza nella serata del 09 marzo 2023, progetto in cui si prevedeva una seconda chiusura, limitata unicamente a 30 giorni;

i commercianti della Frazione di Sant'Elpidio a Mare sono stati informati soltanto qualche giorno prima della chiusura del ponte e della situazione a cui sarebbero andati incontro;

gli stessi commercianti avevano già rappresentato all'Amministrazione comunale e al Sindaco Pignotti perplessità e timori relativamente alle conseguenze di carattere economico connesse con un lungo periodo di chiusura del ponte, tenuto conto che hanno già subito una riduzione del fatturato delle loro attività a fronte di una prima chiusura del ponte di circa 20 giorni;

poche informazioni sono state fornite alle categorie economiche in merito a possibili opportunità di ristoro a fronte delle riduzioni di fatturato.

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

per sapere se la modifica del periodo di chiusura del ponte sia stato concertata con l'Amministrazione comunale, se si in che data, luogo e alla presenza di quali rappresentanti regionali e comunali;

per conoscere le azioni messe in campo fino ad ora dalla Regione Marche a favore dei Commercianti della zona di Casette d'Ete, interessati dai lavori di rifacimento del ponte sul fiume Ete Morto;
a quanto ammontano le risorse previste nel contratto di appalto per ristorare le attività commerciali interessate dalla chiusura